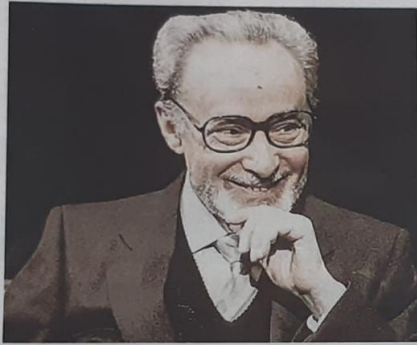


Studenti in campo nel ricordo di Primo Levi

Concorso all'Innocenzo da Imola per celebrare il centenario del partigiano e scrittore, a lungo prigioniero in un lager nazista

Una storia d'altri tempi che, nella rosa delle iniziative promosse per il centenario della nascita di Primo Levi, conferma tutta la solidità del legame tra Imola e la Bielorussia. Lo spunto arriva ancora una volta dall'attivissima Arena Ricchi, presidente dell'associazione imolese Insieme per un futuro migliore e al vertice nazionale dell'Avib (Associazione dei volontari italiani per la Bielorussia), imbattutosi in un articolo di un giornale bielorusso incentrato sulla permanenza del chimico italiano nella cittadina di Staryje Doroghi, dopo la prigionia nel campo di concentramento di Buna-Monowitz. Grazie al coinvolgimento della scuola secondaria di primo grado a indirizzo musicale Innocenzo da Imola, afferente all'Istituto Comprensivo 2, è stato stilato un bando indirizzato agli studenti delle seconde e terze per rendere omaggio alla figura del partigiano torinese e anche a quella di tutti gli internati italiani (ebrei, civili e militari) durante la Seconda guerra mondiale. Una progettualità supportata dall'ambasciata italiana a Minsk e dall'ambasciata bielorusa a Roma. Ventidue adesioni con elaborati scelti tra poesia, racconto breve, pagina di diario e lettera nel rispetto dei temi portanti: il valore della memoria, il



Lo scrittore Primo Levi, morto suicida nel 1987. A destra, alcuni ragazzi provenienti da Chernobyl



sistema concentrazionario dei lager nazisti, il tema della memoria e il dovere di non dimenticare. Componenti poi valutati da una specifica giuria che ha consacrato la poesia 'Auschwitz nascosta' di Aqeel Muhammad quale vincitrice assoluta. Seconda piazza per Viola Baldisserri, terza classificata Lucrezia Gandolfi Colleoni. Quarto e quinto posto, rispettivamente, per Laura Papageorgiou e Fatima Ennisioi.

«La lettura degli elaborati ci ha regalato l'immagine di una scuola accogliente e inclusiva, dove

si insegna anche a sviluppare un personale spirito critico.», spiega Martina Salieri socia, famiglia ospitante e referente della comunicazione per l'associazione imolese. La maggior parte degli studenti ha riassunto quanto appreso bene durante le lezioni, abbiamo selezionato all'unanimità 5 lavori da cui poi è scaturita la classifica finale». I vincitori parteciperanno in marzo a un viaggio formativo che li porterà a visitare i luoghi su cui marciarono gli italiani du-

IN MARZO
I 5 vincitori andranno nel Paese ex sovietico in un viaggio di formazione

rante la Seconda guerra mondiale. Oltre a Staryje Doroghi, si visiteranno anche i tredici chilometri di trincea nella località di Korma, dove i ragazzi avranno modo di conoscere i luoghi dai quali provengono i ragazzi ospitati dall'associazione imolese. Gli studenti saranno accompagnati lungo l'itinerario da Arena Ricchi per l'Avib, da Martina Salieri per Insieme per un futuro migliore, dalla professoressa Francesca Grandi per l'IC2 e da Marco Orazi per il Cidra. Previsti, invece, per il 5 gennaio al ristorante dell'hotel Donatello i festeggiamenti dell'Epifania in compagnia dei bambini provenienti dalla Bielorussia.

Mattia Grandi

ESTRO

Le ultime poesie di Stefano Cavallini

Termina domenica la rassegna letteraria 'Viaggi dell'anima' organizzata dalla compagnia Exit per quattro dei loro componenti. Alle 11 a Estro (via Aldrovandi 19) Stefano Cavallini presenta la sua ultima raccolta di poesie 'Vorrei entrare delicatamente nei miei pensieri' in dialogo con Massimiliano Savona, mentre le letture saranno a cura di Samanta Sonsini, danzaterapeuta, performer e regista.

FRATELLANZA
L'iniziativa è stata promossa dai volontari italiani per la Bielorussia

Un gennaio ricco per il trentennale di Casa Piani